



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

DIREZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

Decreto Rettorale n. 3457 del 13 ottobre 2016

Oggetto: Bando per il finanziamento di progetti di ricerca di Ateneo – Anno 2016.

Scadenza presentazione “Expression of Interest”: ore 12.00 del 12 novembre 2016

Scadenza presentazione “Full Proposal”: ore 12.00 del 10 gennaio 2017

II RETTORE

Vista la convenzione pluriennale (2016 – 2018) fra l’Università degli Studi di Torino e la Compagnia di San Paolo (di seguito Convenzione UniTO-CSP) con la quale la parti hanno concordato di favorire il sostegno alla ricerca, anche come strumento per rafforzare la capacità dell’Ateneo di competere per l’acquisizione di risorse esterne, con costante attenzione alla valorizzazione dei giovani Ricercatori;

Valutato che con la Convenzione UniTO-CSP, le parti intendono altresì contribuire al rafforzamento della capacità del territorio di riferimento di attuare strategie coordinate nella ricerca e nella formazione avanzata, in grado di accrescerne sia l’attrattività sociale e culturale sia la competitività su scala nazionale ed europea;

Considerato che anche l’Unione Europea, nei propri programmi di finanziamento, incoraggia una maggiore integrazione a livello territoriale ed un allineamento alle politiche regionali;

Considerato che con il quarto “Bando per il finanziamento di progetti di ricerca di Ateneo – Anno 2016” si intende favorire, all’interno dell’Ateneo, l’aumento dei finanziamenti europei e la messa in atto di un sistema di sostegno alla ricerca scientifica volto alla crescita dei gruppi di ricerca e della loro capacità di acquisire finanziamenti competitivi dall’esterno, nonché favorire maggiori sinergie con il territorio;

Valutato pertanto di prevedere due distinte Linee di intervento aventi caratteristiche diverse ma comunque orientate a contribuire al rafforzamento dei Ricercatori dell’Ateneo in vista della loro partecipazione a bandi europei di tipo competitivo, considerando una linea 1 per progetti presentati da giovani ricercatori, al fine di promuovere valide candidature per progetti tipo ERC Starting o Consolidator Grants, ed una linea 2, per progetti su tematiche scelte liberamente dai proponenti, privilegiando proposte di interesse e d’impatto per il territorio;

Valutato che per la presente procedura di selezione è stato previsto lo stanziamento di €. 5.200.000 di cui €. 1.200.000 quale cofinanziamento dell’Ateneo, a valere sulla Convenzione UniTO-CSP;

Valutato che il predetto stanziamento è comprensivo delle spese di valutazione.

DECRETA

ART. 1 Informazioni generali

Sono stanziati €. 5.200.000 per il finanziamento e le spese di valutazione di progetti di ricerca di Ateneo rientranti in una delle seguenti linee:

1. **Linea 1 “Excellent Young PI”**, relativa a progetti presentati da giovani ricercatori, al fine di promuovere valide candidature per progetti tipo ERC Starting o Consolidator Grants;
2. **Linea 2: “Research for the territory”**, relativa a progetti su tematiche scelte liberamente



dai proponenti, privilegiando proposte di interesse per il territorio, con potenziali positive ricadute in termini di impatto, di innovazione e di accresciuta conoscenza.

Ai fini della partecipazione al presente bando, è necessaria l'individuazione dell'area scientifica di pertinenza della proposta progettuale, tra quelle di seguito elencate e derivanti dallo European Research Council:

- LS Life Science;
- PE Physical Science and Engineering;
- SH Social Science and Humanities.

ART. 2 – Obiettivi e Caratteristiche dei Progetti

LINEA 1: “Excellent Young PI”

Obiettivo precipuo della **Linea 1** è quello di aumentare le probabilità dei giovani Ricercatori dell'Ateneo di essere selezionati per un ERC Starting o Consolidator Grant, rafforzando la squadra di ricerca e le collaborazioni scientifiche, generando e consolidando quei dati preliminari che faranno da base di partenza al progetto individuale da sottoporre all'ERC. Per tale motivo, ai *Principal Investigators* (di seguito PI) della Linea 1, è richiesto di redigere un progetto di ricerca comprensivo di due fasi, con il relativo budget: una fase di avvio (*start-up*) della ricerca, la cui durata dovrà essere di 30 mesi al massimo, ed un progetto scientifico più ambizioso e strutturato, di durata compatibile con quella dell'ERC Starting/Consolidator Grant (massimo 5 anni). Il finanziamento massimo erogato potrà coprire soltanto la fase di *start-up*.

Sarà valutata non solo la qualità scientifica del progetto complessivo, ma anche l'adeguatezza delle attività e del piano di spesa della fase di *start-up*.

Caratteristiche del Principal Investigator nell'ambito della Linea 1

A tal fine possono presentare domanda, in qualità di PI, **Professori e Ricercatori, anche a tempo determinato, dell'Ateneo di Torino**, che presentino i seguenti requisiti:

1. Possesso del titolo di Dottore di Ricerca conseguito, in Italia o all'estero, a partire dal 1/01/2008, salvo interruzioni documentate per maternità/paternità o malattia come definite di seguito. In mancanza del titolo di Dottorato, si richiedono il possesso della Laurea Specialistica in Medicina e Chirurgia conseguito a partire dal 1/01/2006 e la certificazione di aver rivestito un successivo incarico di insegnamento o di ricerca di livello postdottorale. I candidati medici non in possesso del Dottorato devono inoltre poter dimostrare un'esperienza di ricerca, incluse pubblicazioni. Nel caso in cui il candidato possieda entrambi i titoli (Dottorato e Laurea Specialistica in Medicina e Chirurgia), ai fini dell'ammissibilità della domanda si farà riferimento alla data di conseguimento del primo requisito abilitante in ordine di tempo (che dovrà essere non precedente al 1/01/2008 per il Dottorato e non precedente al 1/01/2006 per la Laurea Specialistica in Medicina e Chirurgia).

Ai fini della partecipazione al bando si terrà conto delle interruzioni della carriera per maternità nella misura di 18 mesi per ciascun figlio nato prima o dopo il conseguimento del Dottorato di Ricerca/Laurea Specialistica in Medicina.

Si terrà altresì conto dell'interruzione della carriera per paternità nella misura corrispondente alla effettiva interruzione, debitamente documentata, per ciascun figlio nato prima o dopo il conseguimento del Dottorato di Ricerca/Laurea Specialistica in Medicina.

Al medesimo fine si terrà altresì conto delle interruzioni di carriera per malattia purché non inferiori a 90 giorni consecutivi e debitamente documentate.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

DIREZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

2. Non essere mai stato titolare di Progetti ERC.

Qualora al momento del finanziamento il PI sia un Ricercatore a Tempo Determinato dell'Ateneo di Torino, il cui contratto scada prima del termine del progetto (fase di *start-up*) e tale contratto non sia rinnovato per il successivo biennio, ovvero non sia più rinnovabile ai sensi della L.240/2010, assumerà la responsabilità finanziaria del progetto un altro componente strutturato del gruppo di ricerca, mentre il PI manterrà quelle scientifica e organizzativa. Al PI, inoltre, fino alla conclusione del progetto, **sarà erogato un assegno di ricerca ovvero una borsa di studio di ricerca d'importo, in ogni caso, non inferiore a quello minimo previsto per gli assegni di ricerca**, che graverà sul finanziamento assegnato e che dovrà, quindi, essere esplicitamente prevista nel piano finanziario redatto al momento della presentazione della domanda.

In tutti gli altri casi in cui venisse meno il rapporto contrattuale del PI con l'Università di Torino, il Comitato di Programmazione e Monitoraggio della Convenzione tra Università di Torino e Compagnia San Paolo (di seguito CPM) valuterà la possibilità di sostituire il PI. In assenza di soluzione adeguata, il progetto cesserà. Le modalità di cessazione verranno definite dal CPM.

Caratteristiche dei progetti della Linea 1

Il progetto deve avere una durata massima **di 30 mesi** ed un **costo massimo di € 100.000**, eventualmente comprensivo di quanto necessario per il contratto del PI, tenuto conto che il finanziamento sarà diretto alla copertura della sola fase di avvio (*start-up*) del progetto.

Il finanziamento è erogato entro 30 giorni dalla accettazione/rimodulazione del budget.

Al PI è richiesta la partecipazione ad almeno una Call ERC nell'arco della durata del progetto o alla prima scadenza utile immediatamente successiva.

Nel caso di mancata partecipazione ad almeno una Call ERC in tale periodo, il PI non potrà partecipare, a nessun titolo, ai successivi bandi per il finanziamento di progetti di Ateneo per 2 edizioni.

Il progetto, la cui struttura è direttamente derivata dai progetti ERC, dovrà essere integralmente sottomesso secondo le indicazioni di cui all'art. 5 del presente bando.

LINEA 2: "Research for the territory"

Obiettivo precipuo della **Linea 2** è finanziare progetti su tematiche scelte liberamente dai proponenti, che valorizzino lo sviluppo territoriale e la collaborazione con aziende o enti pubblici e privati localmente insediati. I progetti dovranno dare evidenza del loro impatto per il territorio e dell'interesse degli attori locali alla valorizzazione ed allo sfruttamento dei risultati della ricerca. Tale interesse si dovrà esplicitare tramite la collaborazione con almeno un ente pubblico o privato, che dovrà essere coinvolto nel progetto e segnalare il proprio interesse per i risultati del progetto stesso attraverso una lettera (o altro atto formale) da allegare alla proposta. Per territorio si intende la regione Piemonte, ed eventualmente la Liguria e la Valle D'Aosta, se l'estensione a queste due regioni è opportunamente giustificato.

Caratteristiche del Principal Investigator nell'ambito della Linea 2

A tal fine possono presentare domanda, in qualità di Principal Investigator (di seguito PI) **Professori e Ricercatori, anche a tempo determinato, dell'Ateneo di Torino.**



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

DIREZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

Qualora al momento del finanziamento il PI sia un Ricercatore a tempo determinato dell'Ateneo di Torino, il cui contratto scada prima del termine del progetto e tale contratto non sia rinnovato per il successivo biennio, ovvero non sia più rinnovabile ai sensi della L.240/2010, assumerà la responsabilità finanziaria del progetto un altro componente strutturato del gruppo di ricerca, mentre il PI manterrà quelle scientifica e organizzativa. Al PI, inoltre, fino alla conclusione del progetto, sarà erogato **un assegno di ricerca, ovvero una borsa di studio di ricerca d'importo, in ogni caso, non inferiore a quello minimo previsto per gli assegni di ricerca**, che graverà sul finanziamento assegnato e che dovrà, quindi, essere esplicitamente prevista nel piano finanziario redatto al momento di presentazione della domanda.

In tutti gli altri casi in cui venisse meno il rapporto contrattuale del PI con l'Università di Torino, il CPM valuterà la possibilità di sostituire il PI. In assenza di soluzione adeguata, il progetto cesserà. Le modalità di cessazione verranno definite dal CPM.

Caratteristiche dei progetti della Linea 2

Il progetto deve avere una durata massima di **30 mesi** ed un costo massimo di:

- € 100.000 per i Progetti rientranti nell'area LS;
- € 100.000 per i Progetti rientranti nell'area PE;
- € 75.000 per i Progetti rientranti nell'area SH.

Tale costo massimo deve essere eventualmente comprensivo di quanto necessario per il contratto del PI. Il finanziamento è erogato entro 30 giorni dalla accettazione/rimodulazione del budget.

Al PI è richiesta la partecipazione ad almeno un bando nell'ambito del Programma Horizon 2020 e/o di altri programmi competitivi internazionali di ricerca (compresi i bandi europei a gestione indiretta), nell'arco della durata del progetto o nei 12 mesi successivi alla scadenza naturale del progetto.

Nel caso di mancata partecipazione ad almeno un bando in tale periodo, il PI non potrà partecipare ai successivi bandi per il finanziamento di progetti di Ateneo per 2 edizioni.

Il progetto dovrà essere integralmente sottomesso secondo le indicazioni di cui all'art. 5 del presente bando.

ART. 3 – Gruppi di ricerca, incompatibilità

Gruppo di Ricerca

All'atto della presentazione della domanda, il gruppo di ricerca, a scelta del PI, può essere costituito dal solo PI ovvero anche da personale strutturato, a tempo indeterminato o determinato, dell'Università di Torino.

Nel corso del progetto, tutte le variazioni nella composizione del Gruppo di ricerca non richiederanno alcuna preventiva autorizzazione, ma dovranno essere comunicate tempestivamente dal PI agli uffici competenti, pena la non ammissibilità delle spese progettuali legate ai singoli componenti.

In particolare, le variazioni del gruppo possono consistere:

- In esclusioni dal gruppo di singoli componenti che, a seguito di modifica del proprio status giuridico, non ne possano più far parte ai sensi della normativa vigente (Art. 18, comma 5, L240/2010).



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

DIREZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

- Nell'inserimento di altri Ricercatori, purché rientranti in una delle seguenti categorie:
1. Professori e Ricercatori universitari, anche a tempo determinato;
 2. Assegnisti di ricerca e dottorandi dell'Università di Torino;
 3. Professori a contratto, personale tecnico specificamente impegnato nella ricerca (c.d. Tecnici della ricerca), titolari di borse di studio e co.co.co. di ricerca dell'Università di Torino;
 4. Dipendenti di altre amministrazioni pubbliche, di enti pubblici o privati, di imprese, ovvero titolari di borse di studio o di ricerca banditi sulla base di specifiche convenzioni e senza oneri finanziari per l'università ad eccezione dei costi diretti relativi allo svolgimento dell'attività di ricerca e degli eventuali costi assicurativi.

Incompatibilità

I Professori e Ricercatori strutturati dell'Università di Torino possono partecipare, qualunque ne sia il ruolo (PI o componente), a un solo progetto di ricerca.

Non possono partecipare al presente bando, in qualità di PI, Professori e Ricercatori strutturati dell'Università, già titolari, in qualità di PI, di finanziamenti della Compagnia di San Paolo per progetti di ricerca attivi oltre il 31 dicembre 2016 (anche assegnati con le precedenti edizioni del presente bando);

Non possono altresì partecipare al presente bando, né come PI né come componente del gruppo di ricerca, i Professori e Ricercatori, anche a tempo determinato, già titolari, in qualità di PI, di progetti di ricerca finanziati con il Bando 2012 e che non abbiano ottemperato all'obbligo, previsto dal Bando stesso, di presentare domanda in una Call EU/extraeuropea di tipo competitivo.

Non possono partecipare al presente bando, ad alcun titolo, i membri del Comitato di Programmazione e Monitoraggio (CPM) istituito a norma della Convenzione e del Comitato di Gestione della Compagnia di San Paolo.

Il mancato rispetto di una qualsiasi delle norme di incompatibilità sopra elencate comporta l'esclusione dalla procedura di selezione del progetto proposto.

ART. 4 – Finanziamento

Lo stanziamento complessivo di € 5.200.000 comprensivo delle spese di valutazione, è suddiviso tra le due linee di intervento di cui all'art. 2, nel seguente modo:

- 25% per i progetti rientranti nella **LINEA 1**;
- 75% per i progetti rientranti nella **LINEA 2** così ripartiti:
 - 35% riservati ai progetti rientranti nell'area LS;
 - 35% riservati ai progetti rientranti nell'area PE;
 - 30% riservati ai progetti rientranti nell'area SH.

All'importo sopra indicato verranno preventivamente sottratti i costi di valutazione calcolati sul numero totale dei progetti presentati.

Al termine della procedura di selezione, i progetti saranno finanziati, nel limite del budget disponibile per ciascuna Linea, così come indicato nel successivo art.6.

Qualora il budget disponibile per ciascuna Linea risulti non completamente utilizzato, verrà destinato



all'altra Linea.

Qualora il budget disponibile per ciascuna area, all'interno della Linea 2, risulti non completamente utilizzato, verrà assegnato secondo la graduatoria di merito dei progetti eleggibili, a prescindere dall'area di appartenenza.

Assegnatari del finanziamento sono esclusivamente i Dipartimenti e i Centri di Ricerca di I livello dell'Università di Torino.

Nel caso in cui il finanziamento assegnato sia inferiore a quello richiesto, il PI dovrà presentare al CPM, entro la data di inizio del progetto, una rideterminazione del budget.

Nel corso dello svolgimento del progetto è consentito, senza alcuna preventiva autorizzazione, rimodulare le singole voci di spesa, entro il limite del 15%, in aumento o in diminuzione, rispetto a quanto indicato in sede di rideterminazione, a condizione che non incida sul costo totale del progetto così come approvato.

Eventuali rimodulazioni che eccedano il suddetto limite del 15%, costituiranno una rideterminazione del budget che dovrà essere previamente autorizzata dal CPM a seguito di motivata richiesta del PI.

In nessun caso il finanziamento assegnato, o parte di esso, può essere trasferito a soggetti esterni all'Ateneo di Torino, inclusi gli Enti partecipati.

L'inizio della ricerca decorre dall'assegnazione del finanziamento salvo ragioni legate a malattia, maternità/paternità, ovvero su motivata richiesta del PI previa valutazione del CPM.

I progetti di ricerca, su motivata richiesta del PI al CPM, possono essere prorogati per una sola volta e per un periodo massimo di 6 mesi.

ART. 5 - Presentazione dei progetti

La presentazione dei progetti avverrà in due fasi.

In una prima fase, i PI dovranno fornire una *Expression of Interest* contenente alcune informazioni di carattere generale sulle tematiche di ricerca che verranno sviluppate nel progetto (*extended summary with scientific objectives and methodology*) e sul soggetto proponente (*contact details, key words, disciplines*). Tali informazioni, redatte in lingua inglese, devono essere presentate dal PI **entro e non oltre le ore 12.00 del 12 novembre 2016** esclusivamente per via telematica.

In una seconda fase, le proposte complete (*Full proposals*) e le corrispondenti domande di finanziamento, redatte in lingua inglese sulla base dei *template* disponibili, devono essere presentate dal PI **entro e non oltre le ore 12.00 del 10 gennaio 2017** esclusivamente per via telematica.

Il sito *web* per la presentazione delle domande *on line* è disponibile alla Pagina Docente CINECA al seguente indirizzo <https://loginmiur.cineca.it/>

Ulteriori dettagli sulle modalità di presentazione della domanda sono disponibili nelle "Linee guida per la presentazione della domanda e per la determinazione dei costi - Informazioni sulla procedura di valutazione" riportate nell'**Allegato 1**, che fa parte integrante del presente bando.

Il progetto deve obbligatoriamente essere presentato secondo la struttura dei *file* proposti in caricamento dal sistema, rispettando la struttura del modello e relativo budget, che sarà messo a disposizione all'interno del modulo di presentazione della richiesta sulla Pagina Docente CINECA



<https://loginmiur.cineca.it/>.

Qualunque progetto che non rispetti le suddette specifiche sarà escluso prima o durante la fase di valutazione (anche da parte dall'ente valutatore).

Il mancato rispetto della scadenza di presentazione del progetto, qualunque ne sia la ragione, ivi compresi inaccessibilità, indisponibilità o malfunzionamento della rete o dei sistemi informatici, comporta la non ammissibilità del progetto alla procedura di selezione.

ART. 6 Valutazione dei progetti

La valutazione dei progetti avverrà esclusivamente attraverso procedure di *peer review* affidate a un ente terzo specializzato, secondo norme descritte in dettaglio nell'Allegato 1. Tutte le notizie sull'andamento della valutazione dei progetti saranno tempestivamente comunicate sul sito internet <http://www.unito.it/ricerca/finanziamenti-la-ricerca/ricerca-nazionale-e-regionale/progetti-finanziati-da-compagnia-san>

Per quanto riguarda la **Linea 1**, anche coerentemente con i criteri di valutazione dell'ERC, i criteri di valutazione saranno principalmente: la qualità del PI, l'eccellenza del Progetto Scientifico, l'adeguatezza del team nonché la capacità di utilizzare la fase di *start-up* per rafforzare la competitività del Progetto Scientifico.

Per quanto riguarda la **Linea 2**, i criteri di valutazione saranno principalmente legati alla qualità scientifica della proposta, all'adeguatezza del team, alla coerenza tra risultati della ricerca ed esigenze del territorio, alla dimostrata partecipazione dell'ente territoriale alla valorizzazione ed allo sfruttamento dei risultati del progetto e all'adeguatezza del piano proposto rispetto agli obiettivi e alle risorse.

L'ente incaricato della valutazione produrrà una graduatoria dei progetti ritenuti finanziabili per ciascuna Linea e l'indicazione di quelli giudicati non finanziabili, secondo una classificazione basata su 5 categorie: *Top priority, High priority, Priority, Fundable, Not fundable*.

Nel pieno rispetto di tale graduatoria e compatibilmente con le risorse disponibili, il CPM definirà l'elenco dei progetti che saranno finanziati nell'ambito del presente bando. Il budget assegnato a ciascun progetto potrà essere rideterminato dal CPM, in funzione degli elementi ricevuti dall'ente valutatore.

La graduatoria dei progetti finanziati, con l'indicazione del finanziamento assegnato, sarà pubblicato sul sito <http://www.unito.it/ricerca/finanziamenti-la-ricerca/ricerca-nazionale-e-regionale/progetti-finanziati-da-compagnia-san> entro il 31 marzo 2017.

ART. 7 - Rendicontazione dei progetti – Audit finanziario

Le modalità di rendicontazione e le procedure di valutazione delle relazioni saranno definite e rese note dal CPM entro 3 mesi dalla pubblicazione dei risultati del bando.

Sarà effettuato un audit finanziario su almeno il 15% dei progetti, allo scopo di verificare la coerenza tra le finalità del progetto e le spese effettuate. In caso di irregolarità si procederà al recupero delle spese sostenute in maniera impropria secondo modalità che saranno rese note dal CPM entro 3 mesi dalla pubblicazione dei risultati del bando, contestualmente alla definizione e pubblicizzazione delle modalità di rendicontazione e di audit.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

DIREZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

ART. 8 - Valutazione ex post degli esiti del bando e divulgazione dei risultati

Il CPM, entro 6 mesi dalla chiusura delle procedure di valutazione finale dei progetti, predisponde una relazione sull'esito del bando da sottoporre agli organi di governo degli enti convenzionati.

I dati scientifici non riservati relativi ai progetti potranno essere utilizzati consensualmente dall'Università di Torino e dalla Compagnia di San Paolo a scopo divulgativo, comunicativo e/o promozionale.

I risultati della valutazione potranno essere divulgati sia all'interno sia all'esterno dall'Università di Torino.

ART. 9 Conclusione del procedimento

Le procedure del presente bando sono curate dalla Direzione Ricerca e Relazioni Internazionali e sono completate, con comunicazione ai vincitori, entro 9 mesi a partire dal termine di scadenza della presentazione dei progetti.

Il responsabile del procedimento è il Direttore della Direzione Ricerca e Relazioni Internazionali dell'Università degli Studi di Torino.

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, si informa che i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'Università degli Studi di Torino per le finalità di gestione della selezione. I dati forniti saranno inoltre trattati per lo svolgimento delle funzioni istituzionali dell'Università di Torino nei limiti stabiliti dalle leggi, dai regolamenti e nel rispetto dei principi di trasparenza, correttezza, riservatezza e necessità.

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ai fini della partecipazione al presente bando, pena l'esclusione dalla selezione.

I dati raccolti potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici e privati con le modalità e nei limiti stabiliti dal citato Decreto Legislativo e dal Regolamento di attuazione del "Codice in materia di protezione dei dati personali" dell'Università di Torino.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Rettore dell'Università degli Studi di Torino, titolare del trattamento.

Il responsabile del trattamento è il Direttore della Direzione Ricerca e Relazioni Internazionali dell'Università degli Studi di Torino.

F.to IL RETTORE
(Prof. Gianmaria AJANI)

Visto il Direttore della Direzione Ricerca e Relazioni Internazionali